



In azione la polizia locale e l'Esperto antisequestro dell'Ambasciata **Sequestrati due italiani: 84enne scappa, si cerca una donna**

La vittima è Gina Bortolotti, 36 anni, rapita a Maracaibo. La madre: "Liberatela, non abbiamo i soldi per pagare un riscatto". L'anziano abbandonato dai malviventi che si danno alla fuga

CARACAS - Sequestrata una connazionale a Maracaibo. Si tratta di Gina Silvana Bortolotti, 36 anni, intercettata mercoledì da 4 malviventi armati di fucili d'assalto all'uscita dall'autoricambio "Autorepuestos Bonino" di proprietà del padre, in cui lavorava come impiegata. I delinquenti non hanno ancora contattato i familiari della donna per chiedere un riscatto. La vittima è madre di due bambini, di 12 e 14 anni.

- Per favore, liberate mia figlia, non abbiamo soldi - ripete incessantemente ai giornalisti Silvia Bertolotti, madre della connazionale rapita - Il mio Nino (padre di Gina) ha avuto un ictus tre anni fa ed è rimasto molto tempo in ospedale. La copertura dell'assicurazione è finita in pochi giorni e abbiamo dovuto vendere tutto quello che avevamo. Non abbiamo niente, viviamo con i crediti che ci concedono le imprese, non abbiamo denaro per pagare un riscatto.

L'Esperto Antisequestro dell'Ambasciata, contattato dalla cognata della vittima, segue le indagini in collaborazione con il Cicpc dello stato Zulia.

Buone notizie invece per Nicola Cavallo, classe 1931, sequestrato con la domestica a Caucagua, nello stato Miranda. Grazie all'azione congiunta dell'Esperto Antisequestro e della polizia locale, i rapitori si sono sentiti accerchiati e si sono dati alla fuga. Le due vittime sono subito scappate, salvandosi. Per il connazionale era stato chiesto un riscatto di 100 milioni di BsF.

(Servizio a pagina 6)

L'ANALISI

Elezioni, la sconfitta dei partiti



(Servizio a pagina 5)

MESSAGGIO A NAPOLITANO

Crisi, Monti: "È dura ma l'Italia ce la farà"

ROMA - "Il Paese sta attraversando una fase difficile della sua storia ma, come Lei ama dire, l'Italia ce la farà perché è proprio nei momenti di difficoltà che emerge lo spirito di una nazione forte e capace di guardare lontano". Lo scrive il premier Monti, nel messaggio inviato al Presidente Giorgio Napolitano per il VI anniversario della sua elezione al Quirinale.

(Servizio a pagina 3)

BERLUSCONI FRENA

Palazzo Chigi, Bersani candida il Partito democratico

ROMA - Non ci sarà più un Romano Prodi. Né Pier Ferdinando Casini, o chi per lui, pensi di trattare l'alleanza con il Pd mettendo sul piatto la candidatura a palazzo Chigi. Ora "il candidato premier tocca a noi". Parola di Pier Luigi Bersani. Una bella accelerazione in vista del voto, e il segretario del Pd pensa di disporre bene le pedine, mentre gli avversari annaspiano nel vuoto di una proposta da ricostruire.

(Servizio a pagina 7)

AMERICA LATINA



America latina, Terzi: "Bene processi d'integrazione nella regione"

CARACAS - "L'Italia appoggia con decisione l'integrazione politica ed economica in corso in America Latina quali Unasur, Mercosur, Alleanza del Pacifico e altre organizzazioni sub-regionali, attive sul terreno dell'integrazione economica e del dialogo politico. Grazie ad esse la democrazia e i diritti umani saranno sempre più un patrimonio comune dell'area". Così il ministro degli Esteri, Giulio Terzi all'Istituto italo-latinoamericano (Iila) alla presenza degli ambasciatori degli Stati della regione. Il ministro non ha però risparmiato le critiche alle "pratiche protezionistiche che riducono il commercio a un gioco a somma zero. Sia pure con gradualità i governi devono impegnarsi per il progressivo superamento di vincoli tariffari e non tariffari, in questo modo le nostre imprese e i nostri consumatori non potranno che averne benefici".

(Servizio a pagina 6)

SPORT



Giro, ancora Cavendish in volata



DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO *di Caracas*

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 11 maggio 2012

Quel meraviglioso "Bazar"!!!!

Il "Dia de la Madre" e il gran cuore del Comitato Dame



CARACAS.- Bello, stupendo, pieno di grazia e simpatia, il magnifico "Bazar del Dia de la Madre", organizzato durante le giornate di venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 maggio, dal Comitato Dame presieduto dalla dott.ssa Lucia Chiavaroli. Colonna portante di ogni evento organizzato dal noto e celebrato Comitato: "la beneficenza". Essere accanto ai più necessitati, arrecare sorrisi e

speranze verso chi più ne ha bisogno, è la bandiera che per ben quattro anni consecutivi ha dato lustro a tante socie che ne formano parte. Questa volta, i proventi del "Bazar del Dia de la Madre", sono stati devoluti al "Servicio de Otorrinolaringologia del Hospital de Niños J.M. de los Rios". La dott.ssa Lucia Chiavaroli, assieme a tutte le componenti il Comitato Dame, ha conse-

gnato a conclusione del "Bazar" il ricavato ottenutone a Jaqueline Alvarado, Rappresentante del menzionato settore ed a tutto lo staff che la accompagnava.

Ci congratuliamo vivissimamente con il Comitato Dame per l'esito ottenuto a conclusione di questi quattro anni di ininterrotto, apprezzato, lodevole lavoro.



Una emotiva "Despedida"



CARACAS.- Il Presidente uscente del Centro Italiano Venezuelano, assieme a tutti i componenti della Giunta Direttiva che lo hanno accompagnato per ben quattro anni, ha organizzato una bellissima "Fiesta de Despedida" lo scorso 30 Aprile, nel Salone Italia. Musica e

generosi sinceri consensi sono stati al centro della bella serata durante la quale è stata consegnata una targa di riconoscimento a tutti gli impiegati del Centro Italiano Venezuelano che sono stati gran esempio di dedizione e importante lavoro svolto.

Noticiv: il nostro Gazzettino

Il Presidente Mario Chiavaroli ha il piacere di invitare tutti i Soci alla cerimonia di "Traspaso de Mando de Junta Directiva" il prossimo sabato 12 maggio c.a. alle ore 19,00 presso il Salone Italia.

Il Comitato Dame entrante, invita tutti i Soci a celebrare il "Dia de la Madre" con la partecipazione dell'umorista Reuben

Noticiv también en Facebook
Grupo: NOTICIV
Visitanos y danos un Like

Morales. Musica ballabile e tante, tantissime sorprese. L'appuntamento è per il giorno sabato 19 maggio C.A. alle ore 18,30 presso il Salone Italia. L'ingresso è gratuito e le Socie possono accedervi accompagnate dalla propria coppia. Vi Aspettiamo!!!!

La Commissione di Scultura invita tutti i Soci all'Esposizione "Madre Natura" aperta fino al giorno 13 maggio, dalle ore 16,00 alle ore 22,00.

La voce TV
d'Italia

Per il nuovo notiziario della "Voce Tv"
clicca su www.voce.com.ve

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

INGRESA A NUESTRO
NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE



@clubitaloccs

LAVORO

Passera: "A rischio la tenuta del Paese"



ROMA - "Il disagio sociale diffuso è legato alla mancanza di lavoro in Europa in generale che nel nostro Paese è più ampia di quello che le statistiche dicono". A dirlo è il ministro dello Sviluppo economico Corrado Passera, secondo il quale "è a rischio la tenuta economica e sociale del Paese" perché il disagio investe "metà della nostra società".

- Se uniamo disoccupati, inoccupati, sottoccupati e sospesi arriviamo a 5-6- forse 7 milioni di persone. Se moltiplichiamo per i loro familiari arriviamo alla metà della nostra società. Ma il futuro può ancora essere roseo.

- Il nostro Paese può farcela, ha tutti i numeri per farcela: non solo per uscire dalla crisi ma anche per uscire più forte di altri Paesi - ha assicurato Passera, precisando che non si tratta di "un ottimismo di maniera".

Il ministro ha elencato i punti di forza che possono rappresentare una carta vincente per il Paese.

- Dalla globalizzazione può arrivare una spinta alla crescita. L'Italia ha dei vantaggi unici come nel settore moda, casa, automazione, meccanica, filiera agroalimentare e turismo. Tutto questo rappresenta una buona parte dell'economia che non può non avere un grande vantaggio.

E se a tutto questo si aggiunge "il dinamismo" del sistema delle piccole e medie imprese, "da persone concrete, dobbiamo convincerci che lo spazio per crescere c'è".

Il premier scrive al capo dello Stato in occasione dei suoi sei anni al Quirinale: "Per il governo e per me Lei rappresenta un punto di riferimento sicuro", "deciso a terminare il mandato che mi ha affidato"

Monti a Napolitano: "Non mollo, è dura ma l'Italia ce la farà"

ROMA - "Caro presidente, sono determinato" a realizzare il mandato che mi ha affidato, certo che l'Italia saprà trovare forze ed unità per uscire dalla crisi. Questo è il regalo che Mario Monti ha voluto inviare a Giorgio Napolitano nel giorno in cui il Capo dello Stato festeggia il sesto giro di boa al Quirinale.

Ha davanti un anno ricco di incognite e una sola certezza: a novembre si avvierà il semestre bianco. Il premier ha voluto così rassicurare il presidente della sua "determinazione" a portare a termine la missione affidatagli dal Capo dello Stato, confermando ancora una volta che le fibrillazioni dei partiti non lo stanno portando a gettare la spugna e che il faro di riferimento è ben piantato sul colle più alto.

Si profilano però dodici mesi durissimi da qui alla fine del settennato: lo confermano le parole dello stesso Napolitano che non ha nascosto la propria "forte preoccupazione" per il perdurare della crisi economica, l'aumento della disoccupazione e le difficoltà nel far riavviare la crescita. Ma non solo: il sesto anniversario del presidente cade in un momento di estrema difficoltà politica per il Governo Monti sempre più alle prese con gli spasmi dei due partiti di riferimento, Pd e Pdl, al cui interno il livello di ebollizione si avvicina al rosso.

Quella che i media unani-



mamente definiscono la sua "creatura", cioè l'esecutivo dei tecnici, non è riuscito a far abbassare lo spread come lo stesso Monti prevedeva e il treno delle riforme viaggia ad una velocità inferiore a quella degli eventi in atto. Un clima cupo aleggia sull'Italia e Monti ha parafrasato proprio Napolitano per spandere un po' di ottimismo e fiducia, sperando che ne ricada un po' anche sulle forze di maggioranza:

- Il Paese sta attraversando una fase difficile della sua storia ma, come Lei ama dire, l'Italia ce la farà perché è proprio nei momenti di difficoltà che emerge

- ha scritto Monti a Napolitano - lo spirito di una nazione forte e capace di guardare lontano.

A Napolitano va il plauso quasi unanime delle forze politiche che hanno sottolineato il suo ruolo di garanzia, "la serietà e il rigore". Ma è sempre Mario Monti a spiegare indirettamente la forza del rapporto esistente ancora oggi tra palazzo Chigi e Quirinale:

- Per il Governo, e per me personalmente, Lei rappresenta un punto di riferimento sicuro, una fonte di ispirazione che ci permette di impegnarci con determinazione nella realizzazione del mandato che ci ha

affidato - ha assicurato il presidente del Consiglio.

Parole forse dettate dall'esigenza di rassicurare il Colle visto che, raccontano ambienti della maggioranza, il premier si sarebbe sfogato proprio con il Quirinale, lamentandosi degli attacchi di alcuni esponenti di partiti della maggioranza. Critiche, a detta di Monti, ingenerose soprattutto visto il difficile compito cui l'Esecutivo è stato chiamato. Uno sfogo che, secondo le stesse fonti, il premier avrebbe concluso sottolineando di non dover restare a palazzo Chigi per forza. Un piccolo sfogo, appunto, che forse - proprio con il messaggio a Napolitano - il Prof. ha voluto ridimensionare.

Premier e presidente comunque battono sugli stessi tasti, quello della necessità di un accordo europeo per favorire la crescita, quasi alternandosi negli appelli.

- La crisi dell'eurozona ha condotto i governi degli stati membri a spostare in avanti le frontiere delle decisioni e responsabilità comuni. Ma l'avanzamento del processo di integrazione non si può fermare alla sfera delle politiche di bilancio per fini di consolidamento fiscale e di stabilizzazione finanziaria. Deve promuovere convergenze tra le economie, prospettive di rinnovata, più intensa e sostenibile crescita su scala europea - ha ribadito Napolitano.

STORIE DELLA CRISI

Problemi economici: ieri 4 suicidi

NAPOLI - Si allunga la lista dei suicidi per la crisi.

Un imprenditore di 63 anni di Vico Equense si è ucciso, sparandosi alla testa, ieri pomeriggio nel parcheggio del santuario di Pompei. L'uomo, morto durante il trasporto in ospedale, ha lasciato tre lettere con scuse verso i familiari e accuse verso Equitalia per delle cartelle a suo dire ingiuste. L'imprenditore fino a due anni fa era titolare di un'impresa edile e successivamente di un'agenzia immobiliare e matrimoniale. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Pompei.

Prima di suicidarsi Arpino è stato in chiesa, dove ha pregato su un inginocchiatoio davanti ad un quadro della Madonna. Poi è uscito, dopo poche decine di metri, è entrato nel parcheggio dove ha messo la sua auto, ha impugnato la pistola, ha premuto il grilletto e si è tolto la vita. Lo sparo ha richiamato l'attenzione dei parcheggiatori, dei pas-



santi e di molti fedeli che sono accorsi nell'area riservata alla sosta per rendersi conto di persona dell'accaduto. Nell'auto la polizia giudiziaria ha trovato tre lettere di addio, con le

spiegazioni del suo gesto. Un altro caso è accaduto nel Pratese. Senza lavoro stabile e con grossi problemi economici, un 55enne si è impiccato nei boschi di Vaiano (PO).

Il cadavere è stato trovato ieri mattina: sul posto sono intervenuti carabinieri e soccorritori del 118.

L'uomo era in mobilità da alcuni mesi, era in stato depressivo per le cattive condizioni economiche in cui versava da un paio d'anni, da quando era morto il padre: grazie alla pensione dell'anziano genitore, il 55enne riusciva a tirare avanti. Poi, alla scomparsa del padre, l'uomo aveva lasciato la casa di famiglia, ed era andato ad abitare in un alloggio in affitto, ma non riusciva a pagare il canone di locazione.

I problemi economici lo hanno sopraffatto, fino alla decisione di togliersi la vita. La vittima ha lasciato un biglietto in cui chiede scusa a tutti per il gesto, tranne al fratello e alla sorella, con cui non era in buoni rapporti per questioni di eredità. Il 55enne è stato trovato impiccato a un albero.

Un imprenditore, titolare di una

ditta di impiantistica, si è suicidato invece nel pomeriggio nelle campagne tra Molfetta e Terlizzi, Bari. L'uomo di 46 anni, ha lasciato un biglietto in cui chiede scusa alle figlie per il gesto. Secondo quanto riferito dai familiari, l'elettricista lavorava in proprio e aveva anche appalti con enti pubblici: l'imprenditore non sarebbe riuscito a far fronte ad alcuni debiti perché gli stessi enti non lo avrebbero pagato nell'ultimo periodo. Aveva chiesto anche dei mutui alle banche, ma non gli erano stati concessi. L'uomo, che viveva a Molfetta, era sposato e aveva due figlie di 15 e 19 anni.

A Paternò nel catanese, un bracciante agricolo di 32 anni, da mesi senza lavoro, si è invece suicidato nella tarda mattinata di ieri, impiccandosi nella sua abitazione. La vittima lascia la moglie e una bambina di otto anni. Sul posto si sono recati carabinieri della locale compagnia.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofern71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministracion@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia

La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.

Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

SUSPENDEN

Clases en los colegios cercanos al retén de La Planta

CARACAS- A través de un comunicado el Ministerio de Educación ordenó la suspensión de las clases y todo tipo de actividades en todos los colegios que están en los alrededores del retén de La Planta, desde este jueves hasta el lunes. La infirmación fue confirmada por la directiva de los planteles.

PARLAMENTARIOS

Aprobarán Ley de Defensa del Espacio Aéreo

CARACAS- El vicepresidente de la Comisión de Defensa de la Asamblea Nacional, Néstor León Heredia, en una entrevista en el programa "Más temprano contigo" en YVKE Mundial, anunció que para el próximo martes la AN, prevé efectuar la segunda discusión y la respectiva aprobación de la Ley de Defensa y Control del Espacio Aéreo.

FISCAL

Alerta sobre amenazas en redes sociales y medios privados

CARACAS-La fiscal general de la República, Luisa Ortega Díaz, denunció que, a través de medios de comunicación privados y redes sociales como el twitter, presuntos voceros de la oposición generan zozobra en la población. Asimismo, instó a los venezolanos a permanecer firmes y no hacerse eco de informaciones falsas.

Provea, Foro Por la Vida consideran que el retiro de la CIDH deja desprotegidos a todos aquellos venezolanos que piden justicia

Exigen al Gobierno que no se retire de la CIDH

CARACAS- Provea y Foro Por la Vida rechazaron la posible salida de Venezuela de la CIDH. Lo califican como un daño irreparable para el país. Marino Alvarado, coordinador general de Provea sostuvo que "hay un doble discurso del Gobierno en materia de soberanía, porque si aceptan aquellas decisiones que tienen que ver con lo económico, lo social, hipotecan el país". Representantes de Provea, Foro Por la Vida y presuntas víctimas de violación de Derechos Humanos consideran que el retiro de la CIDH deja desprotegidos a todos aquellos venezolanos que piden justicia.

"Mucha gente en el país, de bajos recursos, consigue justicia en el CIDH", dijo Margarita Reyes.

Marino Alvarado, coordinador general de Provea y vocero del Foro por la vida, indicó que "retirarse de esta corte internacional le hace un gran daño al país, pero principalmente a las víctimas de violaciones de los Derechos Humanos. Si esas personas no consiguen respuesta aquí, les queda la posibilidad del sistema Internacional de Protección".

Alvarado indicó que en las próximas horas cerca de 200 académicos de todo el continente Americano emitirán un pronunciamiento en apoyo, no a la CIDH, sino a las víctimas. También harán lo propio las comisiones de los países hermanos, pues lo que está en riesgo es el sistema de protección.

Canciller Maduro critica a la CIDH en Egipto



EGIPTO- El canciller venezolano, Nicolás Maduro, se encuentra en la ciudad de Sharm El-Sheikh, en Egipto, donde se celebra la Reunión de Altos Funcionarios del Movimiento de Países No Alineados (Mnoal) que reúne a 120 países de Asia, África y Latinoamérica. Refirió que "Venezuela ha evaluado denunciar el Pacto de San José y salirse de la Comisión Interamericana y de la Corte Interamericana de Derechos Humanos porque esas dos instancias se han degradado y están al servicio de la política imperial de Estados Unidos". Maduro, informó que los cancilleres del Mnoal aprobaron la realización en el 2015 de la cumbre de América Latina, en Caracas y será presidida por el Jefe de Estado Hugo Chávez.

CALIFICAN

MUD: Positiva visita de Capriles a Colombia

CARACAS- El coordinador de asuntos internacionales de la Mesa de la Unidad, Ramón José Medina, calificó de "positivo" la visita del candidato Henrique Capriles Radonski a Colombia en días pasados "una de las preocupaciones de nuestro candidato es que los venezolanos residentes en Colombia retornen al país en condiciones adecuadas y puedan desarrollar sus habilidades en Venezuela".

"Los venezolanos se han visto obligados a emigrar. Lo importante es que nuestro candidato y nosotros estamos planteando condiciones para que puedan volver, de que haya paz y condiciones para desarrollar sus habilidades", afirmó Medina. Por otra parte aseveró que la candidatura del presidente Hugo Chávez corresponde a una decisión exclusiva del gobierno nacional, "las elecciones son el 7 de Octubre, el problema que pueda tener el presidente de la República desde el punto de vista de su salud, o el problema político del PSUV en razón de la sustitución o no, del mandatario es un problema que ellos tendrán que resolver. Tema que corresponde al partido oficialista".

PARTIDO

Psuv apoya investigación a chivos del periódico Notitarde

CARABOBO- En rueda de prensa celebrada este jueves, el buró político estatal del Partido Socialista Unido de Venezuela (Psuv) del estado Carabobo anunció su respaldo a la investigación solicitada por el Parlamento estatal en contra del presidente del diario Notitarde, Ricardo Degwiz, por sus presuntos vínculos con Walid Makled.

La responsable de Organización y Estrategia Electoral del Psuv Carabobo, Flor García, manifestó, en nombre de la tolda roja, su rechazo a una caricatura publicada por Notitarde en su edición del miércoles

9 de mayo, donde atacan al primer vicepresidente del partido, Diosdado Cabello.

"Todas las estructuras del partido están alertas y rechazamos esos ataques que se publicaron en ese medio.", dijo.

García también apuntó que la derecha carabobense intenta manipular a la opinión pública, haciendo ver que el partido de la Revolución está atacando la libertad de expresión.

En este sentido, la dirigente psuvista enfatizó: "La investigación que solicitamos no es en contra del medio de comunicación, porque creemos en la libertad de

expresión, sino en contra de ese empresario".

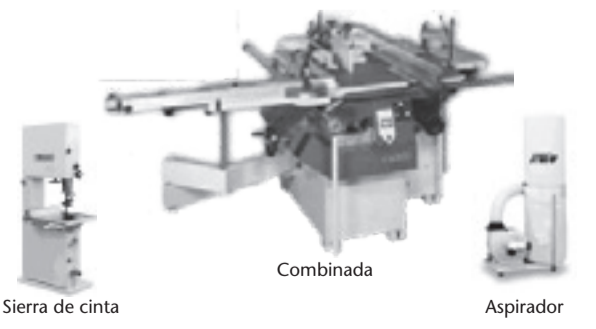
Por su parte, el alcalde de Valencia y dirigente de la tolda roja, Edgardo Parra, dijo que denunciarán ante la Fiscalía al jefe de redacción de esa empresa de comunicación carabobense, Lauretzi Odriozola, "por ser el responsable de la publicación de la caricatura donde se ofende al Presidente de la Asamblea Nacional".

Acotó que "se trata de un delito tipificado en la ley como ofensa al funcionario público", por lo que consideró que este ciudadano debe asumir su responsabilidad.



Machihembradora-Moldurera

ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA
VENTA DIRECTA:
AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239
FAX: (0212) 632.4626



Sierra de cinta

Combinada

Aspirador

Il "doppio gioco" dei Partiti causa dell'antipolitica

Emanuele Schibotto



La tornata elettorale appena conclusasi conduce ad una riflessione: un Governo non rappresentativo di uno schieramento politico come quello attuale risulta privo di filtri: l'Esecutivo fornisce infatti risposte e piani di sviluppo di respiro nazionale, ma non è in grado di rispondere alle istanze locali. Questo "vuoto" viene colmato da movimenti sociali e forze politiche in grado di approfittare del malcontento generale nonché del momento storico particolarmente favorevole ad una ascesa dell'antipolitica, soprattutto se teniamo presente il fatto che i principali partiti nazionali hanno perso in maniera evidente il contatto con la loro base di riferimento.

Durante le celebrazioni per il 25 aprile il Presidente Napolitano ha ricordato che "diversi partiti dalla Resistenza in poi sono scomparsi, altri si sono trasformati, ne sono nati di nuovi e tutti hanno mostrato limiti e compiuto errori, ma rifiutarli in quanto tali dove mai può portare?". Non prendiamoci in giro: i partiti politici sono parte essenziale della vita democratica del nostro Paese. Il problema non giace tanto nella validità dell'architettura istituzionale quanto semmai negli attori che la rappresentano. A tal proposito, si avverte da parte delle forze politiche che appoggiano il Governo un atteggiamento simile a quello adottato nei confronti delle tematiche che chiamano in causa l'Unione Europea: i successi di Bruxelles vengono ricondotti ad una bravura dei partiti nazionali mentre le scelte difficili, quelle impopolari (se non gli insuccessi) sono figli di decisioni errate prese dai "burocrati europei", proprio perché lontani dal contesto locale. L'unica soluzione per fermare l'onda dell'antipolitica poggia sulla capacità dei partiti che sostengono l'operato del Governo di fornire a quest'ultimo quella spalla necessaria al fine di mantenere il contatto con l'elettorato, con i cittadini, spiegandone le scelte impopolari e sostenendone le finalità in maniera seria e coerente.

L'exploit di Beppe Grillo e del Movimento 5 Stelle

La sconfitta dei partiti

Luca Marfè

La sconfitta dei partiti. Se dovessimo scegliere un titolo stringato per raccontare la recente tornata elettorale, sarebbe senz'altro difficile trovarne uno più adatto. Una breve analisi dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno, infatti, non lascia spazio a dubbi. Il colpo è stato duro per tutti.

La Lega ha perso circa 145 mila voti (-67%), l'Italia dei Valori 55 mila (-58%), il Popolo della Libertà 175 mila (-44,8%), il Partito Democratico 91 mila (-33%), Sinistra Ecologia e Libertà e Federazione della Sinistra 12 mila (-16%). L'unica forza in campo ad ottenere un risultato tutto sommato positivo sembra essere stata l'Unione di Centro. Nonostante le acque movimentate in cui naviga ultimamente il Terzo Polo (già condannato dagli stessi fondatori ad uscire di scena), la formazione di Pier Ferdinando Casini è vittima di un calo quantificabile in soli 0,2 punti percentuali ed addirittura si rende protagonista di un lieve miglioramento (+0,4%) proprio laddove non ha scelto di allearsi con i grandi partiti.

L'astensionismo ha colpito duro al Nord e può presumibilmente spiegare il collasso del Pdl e della Lega, ma si può ritenere che almeno in parte questa dinamica abbia investito anche le regioni del-



so i quali si sono svolte le operazioni di voto.

Un'analisi dettagliata fornita dall'Istituto Cattaneo (che svolge in Italia attività di ricerca, seminari ed editoriali dirette a promuovere la conoscenza delle dinamiche interne al Paese) mostra un Movimento 5 Stelle lanciato a 3 diverse velocità: «Al Nord il risultato medio è del 10,75%, nella zona rossa del 12,7%, al Sud del 3,6%». Tale andamento è dovuto, tra le altre cose, «alla maggiore incidenza del "voto di opinione" al Centro Nord e del "voto di scambio" in quelle del Sud». Va detto, però, che la capacità di penetrazione dei "grillini" è in forte crescita: nel 2010 erano presenti in 10 Comuni, nel

Difficile trovare delle risposte ad oggi. Di certo i partiti politici non godono di buona fama negli ultimi tempi. Senza troppi giri di parole: gli scandali, la corruzione diffusa ed una volontà di ferro di preservare intatti i privilegi di una casta sempre più distante dalla realtà del Paese sono soltanto alcune delle ragioni in grado di spiegare il dilagare del fenomeno dell'antipolitica.

La gente segue, si informa e spesso perde le staffe. Ancor di più nel corso di una fase tanto delicata come quella che stiamo attualmente attraversando. I rappresentanti eletti evidentemente non sono stati in grado di offrire delle soluzioni concrete ed il Governo Tecnico capeggiato da Mario Monti vive un momento decisamente non agevole. Ecco dunque che il lungo viaggio di Grillo nei teatri e nelle piazze, attraverso la perlustrazione dei luoghi comuni e con sguardo tagliente, ha fatto del commediante lo spauracchio dei politici italiani (che lui battezza come «dementi, dilettanti allo sbaraglio»).

Aldo Grasso (giornalista, critico televisivo e professore presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) ha scritto sulle pagine del Corriere della Sera che «in un mondo in cui tutti necessariamente recitano, il suo successo deriva dal fatto che lui è il più bravo a recitare». Con un repertorio ormai collaudato, si fa scherno della concorrenza con intolleranza. Sulle note del populismo, incanaglisce contro le tasse («se tutti pagassero le tasse si ruberebbe il doppio», «i controlli della Finanza sono un modo per istillare l'odio sociale») e

finisce per offrire un insperato alibi agli evasori. Sono i rischi della demagogia, il paradosso del «Buffone che volle farsi Re».

In una sola battuta, prendendo a prestito le parole del grande Dino Risi: «Grillo è più attore adesso che non quando girava film».

Il dibattito ha coinvolto anche il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che, lasciando una mostra dedicata ai 150 anni di Poste italiane, ha risposto ai giornalisti che gli chiedevano un commento sull'exploit del Movimento 5 Stelle. Il Capo dello Stato ha commentato brevemente: «Di boom ricordo quello degli anni 60, altri non ne vedo. Ci sono motivi di riflessione per tutti. Per le forze politiche e per i cittadini sui rapporti con la politica e sui problemi di governabilità».

Immediata la replica di Grillo che, dopo gli insulti indirizzati a Napolitano alla vigilia dell'importante appuntamento con gli italiani, ha rincarato la dose: «L'anno prossimo si terranno le elezioni politiche e, subito dopo, sarà nominato il successore di Napolitano che potrà godersi il meritato riposo».

L'ennesimo spiacevole teatrino portato in scena dal leader degli indignati. Per di più contro la massima Istituzione del Paese.

Troppo facile però scaricare il peso di tutte le responsabilità su Grillo. La colpa evidentemente è riconducibile ad una generazione di governanti che ha avuto il demerito di spingere la politica verso un decadimento del dibattito e dei costumi, allontanando così molti (troppi) italiani da un sentiero fatto di idee costruttive.

lucamarfe@yahoo.it



A.C. MONTE SACRO
Centro Cultural
italvenemundo

Conferencias - Conciertos - Exposiciones - Actualidades

CURSOS de IDIOMAS

ITALIANO

ESPAÑOL (para extranjeros)

Dirección Académica:
Prof. Michele Castelli
Prof.ra. Lucia D'Angelo

INSCRIPCIONES ABIERTAS

Avenida Monte Sacro, Colinas de Bello Monte
(detrás Ciudad Banesco, subiendo Calle Sorbona)

Telfs.: 753.22.53 - 753.18.42 - Caracas

Cultura musical: "Tema con Variaciones"
Radio Capital AM710 - los domingos 8:30 am



la zona rossa (Toscana ed Emilia Romagna su tutte). Il vero grande exploit arriva invece dal Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo. 200 mila preferenze che lanciano il comico-blogger oltre il traguardo dell'8%. Un successo ancor più ragguardevole se si tiene conto del fatto che i "grillini" erano presenti soltanto in 101 dei 941 comuni pres-

2011 in 78, oggi in 101. Trasmissioni televisive, testate giornalistiche, social network e blog sono teatro in queste ore di commenti che sembrano fare capo ad un'unica domanda: come sarebbero andate le cose se Grillo si fosse presentato presso tutti i comuni in cui si votava? E ancora: cosa accadrà in occasione delle prossime politiche?

L'incontro presso l'Iila con gli ambasciatori dei Paesi della regione. Conoscenza, innovazione e cooperazione le basi del nuovo partenariato tra Italia e America Latina. Criticato il protezionismo

America latina, Terzi: "L'Italia incoraggia l'integrazione della regione"

ROMA - "Le pratiche protezionistiche riducono il commercio a un gioco a somma zero": lo ha sottolineato il ministro degli Esteri, Giulio Terzi durante un incontro tenutosi presso l'Istituto italo-latinoamericano (Iila) in occasione dell'assemblea dei delegati dell'organismo. Nel ricordare l'importanza degli scambi commerciali tra l'Italia ed i Paesi della regione Terzi ha sottolineato che "il loro significato trascende l'aspetto dell'enorme rilevanza economica" di tali interscambi.

- Sia pure con gradualità e attenzione dei processi sociali i governi devono impegnarsi congiuntamente per il progressivo superamento di vincoli tariffari e non tariffari - ha sottolineato Terzi - in questo modo le nostre imprese e i nostri consumatori non potranno che averne dei benefici.

Terzi ha inoltre ricordato quanto avvenuto "nell'Europa degli anni '30 e nell'America Latina degli anni '70 e '80, periodi caratterizzati da una instabilità politica sociale favorita dalle distorsioni del mercato generate da barriere protezionistiche".

Il ministro degli Esteri ha infine sottolineato l'impor-



ta senza dei processi dell'integrazione regionale dei Paesi della regione.

- L'Italia incoraggia con decisione l'integrazione politica ed economica in corso in America Latina quali per esempio l'Unasur, il Mercosur, l'Alleanza del Pacifico e le altre organizzazioni sub-regionali, attive sul terreno dell'integrazione economica e del dialogo politico. Grazie ad esse la democrazia e i diritti umani saranno sempre più un patrimonio comune dell'area.

Tre pilastri per un nuovo partenariato
Un continente in espansione, con il quale l'Italia porta avanti rapporti im-

prontati ad "un cambio di mentalità", puntando su "un nuovo partenariato" fondato su "tre pilastri, conoscenza, innovazione e cooperazione": è l'America Latina alla quale si è riferito Terzi che ha anche presentato alcuni aspetti fondamentali della situazione latinoamericana ("un continente con un ritmo di sviluppo del 4,5-5%"). Sul fronte dell'innovazione il ministro ha ricordato che "tale processo non può essere guidato esclusivamente dalle istituzioni pubbliche" e che "il ruolo degli investimenti privati, seri e responsabili, è strategico". Poi la cooperazione, "innanzitutto a livello po-

litico come dimostrano le conferenze Italia-America Latina degli ultimi anni".

Terzi ha tra l'altro annunciato le prossime "missioni imprenditoriali in Colombia e in Brasile, e la convocazione della commissione mista con il Messico", oltre ai prossimi viaggi che ha in programma nella regione. Tracciando un bilancio del colloquio all'Iila, istituto del quale ha ricordato "la ricchezza delle attività", Terzi ha inoltre segnalato gli apprezzamenti ricevuti dagli ambasciatori "per gli interventi strutturali del governo italiano sul piano della riforma economica". Sul fronte della conoscenza, Terzi ha segnalato l'importanza della ricerca scientifica e tecnologica, oltre alla "dimensione umana dei rapporti":

- In Italia vivono centinaia di migliaia di latinoamericani e sono decine di milioni i cittadini latinoamericani orgogliosi delle loro origini italiane. Il ruolo degli investimenti privati è strategico - ha d'altro lato ricordato, sottolineandola la presenza di alcuni grandi gruppi nei paesi latinoamericani e l'importanza dei progetti promossi dalla piccola e media impresa.

MIRANDA

84enne rapito, sequestratori spaventati si danno alla fuga



CARACAS - Sequestrato con la domestica, riesce a salvarsi grazie all'intervento congiunto dell'Esperto Antisequestri dell'Ambasciata italiana e del Cicpc. È accaduto mercoledì a Nicola Cavallo, classe 1931, originario di Savoia di Lucania.

Sono le 8 del mattino quando l'anziano connazionale si trova nella sua casa di campagna a Caucagua (Stato Miranda) - dove risiede dal lunedì al venerdì - in attesa della donna di servizio. Visto che quest'ultima tarda ad arrivare, Cavallo decide di andare a prenderla a casa sua, nel centro della cittadina.

Mentre conduce la sua automobile lungo la strada di ritorno, con a fianco la domestica, due jeep gli bloccano la strada. Un piccolo gruppo di malviventi scende e con la forza costringe lui e la donna a salire a bordo di uno dei due veicoli. I sequestratori chiedono, in cambio della liberazione del connazionale, la somma di 100 milioni di BsF.

La nipote di Cavallo, informata dei fatti dai famigliari residenti in Venezuela, denuncia il sequestro dello zio all'Unità di crisi della Farnesina che alle 4 del mattino telefona all'Esperto Antisequestri dell'Ambasciata d'Italia a Caracas. Quest'ultimo, a sua volta, si mette in contatto con la polizia locale. Iniziano le ricerche.

La polizia esplora la zona del rapimento e le aree vicine. Nel frattempo i malviventi - che mantenevano il connazionale e la sua domestica sequestrati in una stamberga di una zona popolare - si rendono conto che la polizia sta perlustrando la zona e si avvicina sempre di più. Sentendosi braccati, decidono di abbandonare le loro vittime e si danno alla fuga.

Per il prolungato silenzio che improvvisamente lo circonda, Cavallo si accorge della ritirata dei suoi rapitori e, dopo una prudente attesa, decide di scappare con la donna. Con mezzi di fortuna arriva a Caucagua, dove subito si dirige all'ufficio della polizia locale.

M.V.

MARACAIBO

36enne italiana sequestrata da un gruppo armato, la madre: "Non abbiamo i soldi per pagare un riscatto"



Gina Silvana Bortolotti

CARACAS - Sequestrata una connazionale a Maracaibo, nello Stato Zulia. Si tratta di Gina Silvana Bortolotti, 36 anni, intercettata mercoledì da quattro malviventi armati di fucili d'assalto all'uscita dall'autoricambio "Autorepuestos Bonino" di proprietà del padre, in cui lavorava come impiegata.

Secondo quanto dichiarato alla 'Voce' dal Console d'Italia a Maracaibo, Fernando Curatolo, che appena saputo della tragedia ha telefonato a casa Bortolotti, i delinquenti non hanno ancora preso contatto con i familiari della donna per chiedere un

riscatto. La vittima è madre di due bambini, di 12 e 14 anni.

Stando alle testimonianze raccolte e alla ricostruzione fatta dalla Commissario Odalis Caldera, responsabile dell'ufficio "Seguridad y orden Público" dello Stato Zulia, tutto è avvenuto velocemente.

Dopo la chiusura del negozio specializzato nella marca Fiat, poco dopo le 18, la connazionale sarebbe salita a bordo della sua automobile, una Honda CR-V dorata targata PAM 67R parcheggiata lì vicino, nella strada Santa Elena 86A con Avenida 13, quartiere Belloso. Subito la sua portiera veniva urtata da una Trail Blazer verde dalla quale sarebbero scesi quattro uomini con armi da guerra, due di loro incappucciati, alcuni in tuta mimetica e altri vestiti di nero forse per sembrare un gruppo insurgente e intimorire maggiormente la vittima. La madre di Gina, Silvia Bortolotti, che stava salutando la figlia all'uscita dell'autoricambio, sarebbe stata subito presa con la forza e buttata al suolo. Uno dei malviventi gli avrebbe schiacciato la testa a terra con uno stivale mentre gli altri, con la minaccia delle armi, obbligavano la Bortolotti a salire sulla loro vettura e a sdraiarsi sul sedile posteriore.

L'urto delle due auto richiamava la curiosità dei due impiegati dell'autoricambio e dei passanti che però venivano dissuasi dall'avvicinarsi da alcuni colpi di AK 47 sparati in aria dai sequestratori.

A quanto sembra, la vettura dei sequestratori era parcheggiata da più di mezz'ora davanti ad un negozio vicino, il "Pastelitos Pipo". I delinquenti l'avrebbero messa in moto e fatta partire a tutta velocità una volta che la Bortolotti si trovava a bordo del suo veicolo, subito preso di mira. L'automobile, rubata a marzo nella città di Valencia, è stata ab-

bandonata nella strada 87 Veritas, tra Santa Rita e Bella Vista, a pochi metri dal luogo del sequestro, e sostituita con un'altra.

La madre della vittima: "Liberate Gina, non abbiamo i soldi per pagare un riscatto"

"Per favore, liberate mia figlia, non abbiamo soldi" ripete incessantemente ai giornalisti Silvia Bortolotti, madre della connazionale rapita. Anche la Commissario Odalis Caldera si dice stupita della tipologia di vittima scelta dai sequestratori.

- La cosa strana è che l'autoricambio in cui lavorava Gina Bortolotti è un negozio familiare, è gente che vive giorno per giorno - ha spiegato -. Non godono di una posizione economica importante.

Gina Silvana Bortolotti si è separata due anni fa e ora vive sola con i suoi due figli, di 12 e 14 anni. Studiava Nutrizione e Dietetica ma ha dovuto lasciare gli studi per farsi carico dell'autoricambio del padre, la cui salute si era deteriorata.

- Il mio Nino (il padre di Gina) ha avuto un ictus tre anni fa ed è rimasto molto tempo ricoverato in ospedale - racconta Silvia Bortolotti -. La copertura dell'assicurazione sanitaria è finita in pochi giorni e abbiamo dovuto vendere praticamente tutto quello che avevamo per poter coprire le spese. Non abbiamo più niente, attualmente viviamo con i crediti che ci concedono le imprese, non abbiamo denaro per pagare un riscatto.

Poi l'ultimo messaggio ai rapitori e alla figlia:

- Ai sequestratori: vi benedico nel nome di Cristo e vi chiedo che per favore liberiate mia figlia, non fate del male alla mia piccola, vi prego. E a mia figlia dico di stare tranquilla perché Dio non ti abbandonerà, uscirai bene da tutto questo, devi solo essere

forte e tutto finirà bene.

Proseguono le indagini

L'Esperto Antisequestro dell'Ambasciata d'Italia, contattato dalla cognata della vittima, si è prontamente attivato e prosegue le indagini in collaborazione con gli agenti del Cicpc (Corpo di investigazioni scientifiche, penali e criminalistiche) dello



Silvia Bortolotti, madre della vittima

Zulia, in testa il Comandante Juan pablo Morroy.

- Noi abbiamo l'Esperto antisequestro, poi ci sono gli organi preposti delle autorità venezuelane che hanno molta esperienza e sanno bene come agire - spiega speranzoso il Console Curatolo.

Commissioni dei diversi corpi di polizia hanno circondato il settore Tierra Negra, dove vive la connazionale, per evitare che i sequestratori escano dall'area con la vittima.

La famiglia Bortolotti non era mai stata oggetto di estorsione e nessuno dei suoi membri aveva ricevuto minacce.

Monica Vistali

SUL MODELLO FRANCESE

**Il progetto del Pdl:
una confederazione
di moderati con 'chi ci sta'**



ROMA - "Fino ai ballottaggi non succederà nulla nel Pdl", assicura un esponente azzurro che quotidianamente sonda gli umori di palazzo Grazioli. Continueranno, sì, le polemiche tra i 'governicidi' e chi difende lo 'status quo', qualcuno alzerà il tiro e i toni, ma non si prevedono "rivoluzioni". Silvio Berlusconi, raccontano, vuole prendere tempo fino al 21 maggio e non ha intenzione di 'mettere carne sul fuoco' in anticipo, visto il clima già arroventato con mezzo partito insofferente verso il governo Monti.

Capisco i malumori ma non possiamo permetterci altro, sarebbe stato il ragionamento fatto ai suoi. Appena chiuse le urne del secondo turno, infatti, spetterà forse a un Ufficio di presidenza tirare le somme e rilanciare. La 'base' attende da tempo un 'colpo d'ala' dal suo leader ed è stanca di rinvii. Lo stato maggiore teme di perdere il posto, le voci sulle dimissioni di Angelino Alfano non si placano. Cosa pensi il Cavaliere è difficile saperlo. Ma chi ha avuto modo di sentirlo assicura che "ha in mente una precisa proposta politica e certamente qualcosa di nuovo tirerà fuori al momento opportuno". Non a caso Daniela Santanchè parla di un "big bang" subito dopo il voto.

L'idea base, dicono, è quella di una Confederazione dei moderati, sul modello francese, con chi ci sta (dall'Udc a 'Italia Futura' di Luca Cordero di Montezemolo), ma il problema "è come riempirla di contenuti". Per questo, l'attenzione si concentrerà sempre più sul Terzo Polo, in frantumi alle amministrative. Con un occhio di riguardo a Pier Ferdinando Casini (che però deve togliere il veto su Berlusconi) e, spiegano, alle sue truppe ormai sempre più disorientate.

"Casini si convinca, divisi si perde: se non vuole andare a sbattere con la sinistra e i grillini, venga con noi", spiegano fonti pidelline.

Certo, Berlusconi non sarà in prima linea perché vuole ritagliarsi il ruolo di 'padre nobile'. Da capire il ruolo di Alfano: sarà candidato premier o diventerà la leadership della 'cosa di centro' con altri? In via dell'Umiltà garantiscono che il 'delfino' di Berlusconi resterà alla guida del partito.

Di sicuro la linea dura contro il governo dei professori non cambierà. "Non saremo più succubi dei tecnici, non gliene faremo passare una al Professore", confida un ex ministro azzurro. Una posizione dettata soprattutto dall'esigenza di tener buoni gli scontenti, sempre più numerosi.

IL SUPERBOSS

**Provenzano tenta suicidio,
salvato dai secondini**

ROMA - Il superboss di Cosa Nostra Bernardo Provenzano, arrestato l'11 aprile 2006, ha tentato il suicidio nel carcere di Parma. Provenzano è stato salvato dal personale della polizia penitenziaria. Sempre secondo quanto si apprende, il fatto è avvenuto nella tarda serata di mercoledì nell'area riservata del carcere parmense. Provenzano, che era a letto, ha infilato la testa in una busta di plastica con il proposito di uccidersi. In uno dei ripetuti controlli, si è subito accorto del fatto un poliziotto penitenziario del Gom (Gruppo Operativo Mobile), il quale è intervenuto, evitando il suicidio. Del fatto sono stati informati l'autorità giudiziaria e il Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria.

Il segretario del Pd: "Stavolta il candidato premier tocca a noi". Vendola lo gela: "Proposta chiara o non ci sto". Di Pietro non dice no ma chiede "subito un tavolo programmatico"

Bersani accelera e candida il Pd a Palazzo Chigi

ROMA - Non ci sarà più un Romano Prodi. Né Pier Ferdinando Casini, o chi per lui, pensi di trattare l'alleanza con il Pd mettendo sul piatto la candidatura a palazzo Chigi. Stavolta, "il candidato premier tocca a noi". Parola di Pier Luigi Bersani. Non dice 'tocca a me' perché, si sa, si sceglie insieme, ma è una bella accelerazione in vista del voto. E se sarà prima del previsto, il segretario del Pd pensa bene di disporre per tempo le pedine, mentre gli avversari annaspiano nel vuoto di una proposta da ricostruire.

La carta calata da Bersani cade nel silenzio, ufficiale, del partito. Ma c'è da scommettere che alla mossa del segretario non mancheranno 'contromosse' all'indomani dei ballottaggi. C'è già un coordinamento dei big convocato per fare il punto. E il piatto forte sarà la strategia delle alleanze.

Se Bersani, come ieri Massimo D'Alema, insiste sullo schema del centrosinistra allargato ai moderati, ora Walter Veltroni suggerisce una soluzione ispirata alla vocazione maggioritaria. Sul versante dei potenziali alleati Antonio Di Pietro non dice no alla richiesta di leadership del Pd, mentre è gelo con Sel. E anche con Prodi c'è stato un botta e risposta sulla riforma elettorale. Dunque, un esponente democratico candidato a palazzo Chigi. Questa la condizione di Bersani. Un'autocandidatura? L'interessato non lo esclude a patto che



sia una scelta condivisa.

- Penso che si lavora in collettivo, che le leadership sono pro-tempore, che devono essere scelte: questa è la mia idea: sono disponibile solo in questa logica.

Il segretario non teme che la sua condizione possa pregiudicare un accordo con Casini. Perché alla fine i centristi solo al Pd potranno guardare se vogliono governare con un polo democratico:

- Quando la dialettica sarà tra un polo democratico e uno che dà risposte regressive ognuno si assumerà le sue responsabilità. Il Pd vuole allargare ma sa di dover essere il baricentro di una proposta alternativa - dice Bersani. Veltroni non ci crede. E non crede utile la rincorsa ai centristi e al vecchio schema centrosinistra più moderati.

- Sono convinto - spiega l'ex segretario - che una proposta innovativa possa innescare grande

mobilità elettorale. Casini ha un disegno strategico diverso dal nostro che dobbiamo puntare su noi stessi, aver fiducia nella possibilità che il riformismo risponda alla domanda di radicale rinnovamento che si esprime con il M5S e alla domanda di innovazione di un elettorato che aveva creduto a Berlusconi o al centro.

Bersani mette il cappello su palazzo Chigi e la cosa provoca reazioni nei potenziali alleati per il governo del Paese. Di Pietro potrebbe starci.

- Mi metto nei panni di Bersani e lo comprendo e lo capisco. A noi dell'Idv interessano i contenuti e non mettiamo, preventivamente, bastoni tra le ruote alle candidature - dice il leader dell'Idv.

Quello che sta a cuore a Di Pietro è dare sostanza alla coalizione di centrosinistra. Se poi si potrà allargare ai centristi, si vedrà.

- Per ora partiamo da quello che

c'è e che ha riscosso un buon risultato alle amministrative.

Diversa la reazione di Nichi Vendola che forse vede nella mossa di Bersani una confessione delle primarie. Del resto quel "tocca a noi" non suona come 'facciamo le primarie e vediamo chi vince'.

- Piuttosto che concentrarci ora sulla figura del leader - attacca Vendola - è importante capire se il centrosinistra c'è. Il Pd si dia una mossa: c'è il centrosinistra? Allora diciamolo, e diciamo cosa è. Il nostro programma è come quello di Hollande? Se è così sono pronto a sottoscriverlo. Se invece il nostro programma è un ibrido incomprensibile, ambiguo e opaco, diciamolo. Perché se sarà così io non ci starò.

Toni polemicamente anche con Prodi. Il Professore ha bacchettato Bersani sulla legge elettorale:

- Come fa il mio amico Bersani a dire che vuole fare come Hollande, guardare ad alleanze di centro e di sinistra, con la legge elettorale che lui ha proposto e che sostiene? -

Pronta replica dalla segreteria del Pd con Davide Zoggia:

- Prodi sa bene che la proposta di riforma elettorale approvata dalla Assemblea nazionale del Pd prevede il doppio turno di collegio. Naturalmente, sarebbe già operativa se il Pd avesse la maggioranza in Parlamento e una ancora più vasta maggioranza l'avesse condivisa. Purtroppo, come sa il presidente, non è così.

THE FAMILY

Bossi Jr.: "Nessuna laurea in Albania". Trovata sua lettera a Belsito con spese per auto e multe

MILANO - Per una settimana intera, la riproduzione di quel diploma di laurea albanese in gestione aziendale ha alimentato lo scandalo in casa leghista. Ieri sera Renzo Bossi ha deciso di parlare, per giurare che lui, con quella vicenda, non c'entra nulla. Anzi, ne sarebbe "venuto a conoscenza solo ora", nel mezzo di quello che lui stesso è convinto sia un "massacro mediatico continuativo" nei suoi confronti ma con l'obiettivo politico di "impaurire" il padre Umberto per la ricandidatura alla segreteria federale della Lega.

- Mi dissocio completamente da quel diploma universitario - ha detto Renzo all'Ansa -. Non sono mai stato in Albania, non parlo l'albanese, non ho mai vantato titoli accademici e non sono mai stato a conoscenza di quel documento datato 2010. L'ex consigliere regionale lombardo, dimessosi proprio al montare delle inchieste giudiziarie sui fondi del movimento, che sarebbero stati usati per le spese personali dei membri della famiglia, offre un'indicazione più circoscritta, per smentire quella laurea trovata dai magistrati nella cartelletta 'The Fa-



mily' dell'ex tesoriere Belsito.

- A un'analisi critica chiunque può constatare che la data di nascita è oltretutto errata - ha sostenuto evidenziando che nelle foto il documento indica ottobre al posto di settembre -. Quanto riferisco è avvalorato dal fatto che siamo nel 2012 e solo oggi ne vengo a conoscenza: non ho mai detto di essere laureato e questo avrà un senso... Sottolineatura, questa, che evoca gli accenni agli studi universitari del figlio cui spesso Umberto Bossi non ha rinunciato anche in recenti comizi. Benché in una intervista abbia

collato l'idea di lavorare in futuro come contadino, c'è chi giura, fra chi conosce bene la famiglia, che Renzo stia effettivamente studiando per laurearsi, a Londra. Ma questo è sempre stato un particolare mantenuto al limite del mistero. Di certo c'è che la sua carriera di studi è diventata motivo di imbarazzi nella Lega. Prima la maturità mancata tre volte, poi la presunta laurea. "In campagna elettorale abbiamo dovuto occuparci di diamanti e di lauree in Albania", commentava amaro l'europarlamentare Matteo Salvini.

La lettera di Bossi jr a Belsito

Un lungo elenco della spesa di costi da sostenere tra noleggio auto e riparazioni in officina, oltre a ringraziamenti. E' il contenuto di una lettera trovata nella cassaforte dell'ex tesoriere della Lega Nord, Francesco Belsito scritta nel gennaio del 2011 da un Riccardo che gli inquirenti individuano nel primogenito di Umberto Bossi.

Nella lettera che inizia con un "Caro Francesco", Riccardo elenca "i pagamenti cui devo far fronte al 31 gennaio 2011". Prima di tutto "l'ultimo pagamento per il noleggio della Clio" pari a 981 euro, poi l'indicazione di "saldare in contanti le multe arrivate ad oggi" per 1.857 euro. Quindi vi è il "noleggio di altra auto" non specificata per 5.175 euro più 7.450 euro, per un totale di 12.625 euro. Segue la necessità di "saldare il lavoro di carrozzeria" per 3.900 euro e altre spese relative a rate di leasing e assicurazione per 2.589 euro.

La lettera si chiude con un "grazie mille per tutto quello che stai facendo e sarò a tua completa disposizione per ogni approfondimento che ritieni necessario".

Dopo la rinuncia di sinistra radicale e conservatori il presidente Papoulias conferirà il mandato di trovare una maggioranza di governo al socialista Venizelos. Altrimenti a giugno si vota

Rebus Grecia: governo o elezioni?

ATENE - Fallito anche il tentativo del leader del partito di sinistra radicale Syriza Alexis Tsipras, l'incarico per la formazione del nuovo governo greco è stato conferito al leader del Pasok, Evangelos Venizelos.

"I greci hanno punito il Pakok perché lo hanno considerato responsabile della crisi. I risultati delle elezioni dimostrano chiaramente che la gente vuole un governo di coalizione non uno composto da un unico partito", ha detto in Parlamento Venizelos.

Sarà dunque l'autore del piano di austerità, ex ministro dell'Economia, che i greci hanno contestato alle elezioni legislative domenica, a provare a formare il governo. Se anche il tentativo di Venizelos fallirà, non rimarrà altra strada che non quella di convocare altre elezioni.

Intanto il board dell'Efsf ha confermato l'esborso di 5,2 miliardi alla Grecia entro la fine di giugno. Lo ha reso noto lo stesso European financial stability facility, precisando che un versamento di 4,2 miliardi è avvenuto

Duplice attentato a Damasco: oltre 50 morti e 370 feriti

DAMASCO - Nuova giornata di sangue in Siria. Ieri mattina Damasco è stata scossa da due forti esplosioni nel quartiere Qazaz. Un'azione che, spiega il ministro dell'Interno siriano, ha provocato almeno 55 morti e 370 feriti.

Bilancio che tuttavia potrebbe ancora aumentare. Secondo le autorità si è trattato di un attentato suicida. Per effettuarlo, ha riferito il ministero, sono stati usati materiali esplosivi che pesavano oltre mille chili. Condanne sono giunte da tutto il mondo. Primo fra tutti l'invio speciale di Onu e Lega araba per la Siria, Kofi Annan, che ha commentato: "Il popolo siriano ha già sofferto abbastanza". Michael Mann, portavoce dell'Alto rappresentante per la Politica estera dell'Unione europea Catherine Ashton, ha espresso la condanna dell'Ue per un atto che definisce "di puro terrorismo". "Da quanto apprendiamo - ha detto - l'attacco ha tentato di causare il maggior numero possibile di vittime e danni". Parole di sdegno sono arrivate anche da Washington. "Qualsiasi violenza porti all'uccisione e al ferimento dei civili - ha dichiarato Victoria Nuland, del dipartimento di Stato Usa - è riprovevole e non può essere giustificata".



ieri, mentre il restante miliardo, non essendo necessario prima di giugno, sarà sborsato dal fondo salva-stati sulla base delle necessità finanziarie della Grecia.

Il board del Fondo salva-stati europei, nel quale sono rap-

presentati i 17 Paesi dell'eurozona, si è riunito in teleconferenza mentre a Bruxelles ed in molte capitali Ue circolava la voce secondo cui, in considerazione dell'incertezza politica ad Atene, l'esborso sarebbe stato rinviato. Una voce già

smentita nella tarda mattinata di mercoledì dal portavoce del commissario agli Affari economici e monetari Olli Rehn, che assicurava che il versamento sarebbe avvenuto come previsto oggi. I 5,2 miliardi che verranno sborsati fanno parte della prima tranche da 39,4 miliardi del piano di aiuti da 130 miliardi approvato a marzo.

Sondaggio:

Syriza primo partito

Se si votasse di nuovo oggi in Grecia, Syriza sarebbe il primo partito del paese. E' quanto emerge dal primo sondaggio realizzato dopo il voto dalla televisione privata Alpha, secondo il quale la coalizione di sinistra radicale che alle elezioni di domenica scorsa ha ottenuto un sorprendente terzo posto con il 16,8 con una campagna tutta incentrata sul rifiuto dell'accordo con la Ue, ora è al 23,8%. Mentre i due partiti maggiori continuano ad arretrare, con la Nuova Democrazia - che è arrivata prima con il 19% - al 17,4% e i socialisti del Pasok al 10,8%.

ANGELA MERKEL

"Ucraini e bielorusi vivono sotto dittatura"



BERLINO - I cittadini di Ucraina e Bielorussia "vivono ancora sotto dittatura e repressione". Così il cancelliere tedesco Angela Merkel parlando in Parlamento. Negli ultimi giorni molti membri del governo tedesco hanno sollecitato il presidente ucraino Viktor Yanukovich a garantire adeguate cure mediche all'ex primo ministro detenuto Yulia Tymoshenko. La donna mercoledì ha interrotto lo sciopero della fame, iniziata due settimane fa per protestare contro un presunto pestaggio subito in carcere.

MESSICO

Chiuso aeroporto di Puebla per ceneri Popocatepetl



CITTÀ DEL MESSICO - L'aeroporto di Puebla, quarta città del Messico, è stato chiuso a causa delle ceneri del vulcano Popocatepetl, cadute sulle piste dopo l'ennesima eruzione. Secondo quanto riferisce il portavoce dei servizi aeroportuali messicani, Herbert Lopez Palma, lo scalo internazionale è chiuso come misura precauzionale. Tutti i voli verso la città settentrionale di Monterrey sono stati di conseguenza cancellati. Palma ha aggiunto che le ceneri potrebbero rappresentare un rischio sia per il decollo che per l'emergenza. Il Centro nazionale per la prevenzione dei disastri riporta che il Popocatepetl sta attraversando un momento di attività "ad alto livello".

STRAGE GESUITI 1989

El Salvador nega estradizione di 13 ex militari



SAN SALVADOR - Il governo del Salvador ha respinto la richiesta della Spagna per l'estradizione di 13 ex ufficiali dell'esercito accusati di aver ucciso il 15 novembre 1989, durante la guerra civile, sei preti gesuiti e due altre persone nella Universidad Centroamericana José Simeón Cañas, di San Salvador. Cinque religiosi erano spagnoli, uno salvadoregno. Lo fa sapere la Corte suprema del Paese centroamericano, spiegando che nove dei suoi 15 magistrati si sono pronunciati contro la richiesta. Il magistrato Ulises de Dios Guzman non ha reso note le motivazioni della decisione. La Spagna vorrebbe processare in tutto 15 ufficiali coinvolti nel caso, 13 dei quali vivono appunto ancora in El Salvador, mentre due sono negli Stati Uniti.

NESSUN ITALIANO A BORDO

Indonesia, ritrovato relitto aereo scomparso

CIDAHU - Il relitto dell'aereo di produzione russa Sukhoi Superjet-100 scomparso mercoledì in Indonesia è stato avvistato da un elicottero. Si trova sullo strapiombo di un vulcano indonesiano inattivo da tempo, il Salak, circa 50 chilometri a sudovest di Giacarta. Non ci sono tracce di sopravvissuti. A bordo viaggiavano 47 persone, due delle quali con nomi apparentemente italiani. "Stiamo provando ad avvicinarci al relitto ma ora è raggiungibile solo a piedi" ha detto Gagah Prakoso, il portavoce dei servizi di soccorso indonesiani, spiegando che il luogo del ritrovamento renderà difficile il recupero delle vittime. "Dalle immagini che vediamo sembra che sia una perdita totale", ha detto il capo dell'agenzia nazionale dei servizi di ricerca e salvataggio, Daryatmo. Anche la tv locale indonesiana ha mandato in onda le immagini del relitto. Il logo bianco e blu della società si riesce a distinguere nella fitta coltre di alberi



che ricopre l'area. L'aereo era partito dall'aeroporto Halim Perdanakusuma della capitale indonesiana Giacarta per un volo dimostrativo. A bordo si trovavano molti potenziali compratori e giornalisti. Ventuno minuti dopo il decollo l'equipaggio ha chiesto il permesso di scendere da 3mila metri a 1.800

metri e immediatamente dopo l'aereo è sparito dai radar. Non è chiaro perché il pilota russo e il co-pilota abbiano chiesto di scendere di quota, soprattutto nel momento in cui si trovavano vicino al monte Salak (alto 2.200 metri), e non è neanche chiaro se sia stato dato loro l'ok. Le registrazioni

della conversazione fra i piloti e i controllori di volo sono sotto esame nell'ambito delle indagini in corso. A dirlo è il capo della commissione nazionale sulla sicurezza dei trasporti Tatang Kurniadi, che ha precisato che al momento non saranno rese disponibili ai media.

La Farnesina smentisce l'agenzia russa

La Farnesina riferisce che non c'erano italiani a bordo del Sukhoi Superjet-100 scomparso dai radar in Indonesia. Mercoledì l'agenzia russa Ria Novosti aveva riferito che sul volo si trovavano due italiani. La Farnesina aveva avviato verifiche, precisando che nell'elenco dei passeggeri risultavano due nomi di cittadini che potevano essere italiani, ma che non c'era ancora certezza sulla effettiva nazionalità. L'aereo era partito dall'aeroporto Halim Perdanakusuma della capitale indonesiana Giacarta per un volo dimostrativo.

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
UFFICIO CULTURALE DELL'AMBASCIATA D' ITALIA IN VENEZUELA

CERCASI PERSONALE

PROFESSORI DI LINGUA ITALIANA
SEGRETARIA CULTURALE
PERSONALE DI MANUTENZIONE

Interessati inviare curriculum vitae a:
iiccaracas@esteri.it
o telefonare: (0212) 267.91.43 / 04.40

AFFITTO A BOLOGNA, MESI ESTIVI

Monocale centrico, luminoso, moderno, completamente ammobiliato e attrezzato
Affitto anche durante tutto l'anno, centro città, deposito magazzino seminterrato, abitabile, attrezzato, prezzo modico
0414 2607882 0212 7301627

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

CASALINGA

Si cerca signora con experiencia nei lavori domestici
Età compresa tra i 30 ed i 50 anni.
Conoscenza della lingua e cucina italiana
Preferibilmente interna con uscite a convenire
Buona paga e un ottimo ambiente di lavoro.
Famiglia corta
Informazioni: 0212-753.26.11 - 0414-313.90.25

AGROPILI-ITALIA (COSTIERA CILENTANA)

Affitto appartamenti pratici, luminosi, freschi, ammobiliati con semplicità ed attrezzati con il mínimo indispensabile per soggiorni temporanei. Siti a 100 metri dal lungomare della città, Prezzi modici da concordare.
Si parla italiano. 0212-2842276; 2867331; 0412 3 203 157

CITTADINANZA ITALIANA - CIUDADANIA ITALIANA

ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA

Con años de experiencia
PARA LA CIUDADANÍA
Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones de trabajo o por carretera, compensación)
Derecho penal y Derecho administrativo
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25
Tel. (+39)06/96.52.12.05
Fax (+39)06/96.52.12.13
e.mail: studio@avvocatoscicchitano.it web:www.avvocatoscicchitano.it

DISPONIBILE

ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA

Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia.
Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez
0251-2542999 - Si parla italiano

DISPONIBILE

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación.
Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e.
Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

MARIA TERESA IL GRANDE

Psicoterapeuta bilingue italiano - español
0416 7408096
Atención previa cita.
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

SE VENDE ESCULTURA

Titulo: "Recogiendo estrellas para ti"
Medidas: 170 x 60 x 60 Técnica: modelado y vaciado
Materiales: Resina de poliéster y cargas varias sobre hierro.
Año: 2004 **Precio:** 25.000,00 Bs.
Informa: 04123031514
Victor julio Torrealba
Artista Plástico

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRÍO
BREMMA Ice Makers
Five-O-Matic
Scotsman
Caniflowoc
Member Equiptment Company

www.misterfrio.com
Mister Frio

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
(0212) 232-5553 / 232-6229

S.a.s.t.r.e.r.í.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
Ref. J - 000858535

DISPONIBILE

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA

EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andrealiovino74@gmail.com

TRAMITES DE DOCUMENTOS

Para tramitar la nacionalidad italiana gestionamos Partidas de Nacimiento, Matrimonio y defunción (En Venezuela e Italia), Antecedentes Penales, Datos Filiatorios, etc y los legalizamos y Apostillamos por ante los Ministerios de Relaciones Exteriores y Ministerio de Relaciones Exteriores.
Rectificación de Partidas de Nacimiento, Matrimonio y Defunción por Registros Civiles (Jefaturas) del Distrito Capital y Estado Miranda.
Abogada Mónica Lugo. Teléfono: 0414-320.82.32
Mail: monicalugom@gmail.com
Web: www.tramitesdedocumentos.com

Asistencia y consultoría completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliasistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185



Sul traguardo di Fano il britannico ha confermato di essere lui il re assoluto e incontrastato dello sprint. Il lituano Navardauskas ha conservato la maglia rosa

Cavendish imbattibile, a Fano si riscatta dalla caduta

FANO - Un treno, un rullo compressore, un missile terra-terra. O, più semplicemente, il più forte di tutti. Con la barba un po' incolta, con il corpo martoriato dalle ferite per la caduta di lunedì scorso, dopo avere incassato le scuse di Roberto Ferrari, che nell'ultima tappa danese lo ha mandato a gambe all'aria, negandogli probabilmente un altro successo, davanti agli occhi della compagna Peta Todd e della figlia Delilah Grace, nata il 4 aprile scorso, Mark Cavendish non ha tradito. Sul traguardo di Fano ha confermato di essere lui il re assoluto e incontrastato dello sprint. Se tutto va come deve, se non si registrano cadute o clamorosi colpi di scena, l'uomo dell'Isola di Man non fallisce. Il perché è presto detto: quando gli avversari arrivano al massimo, producendo il massimo sforzo a pochi metri dal traguardo, lui ha la capacità di andare oltre, riuscendo a esprimere una potenza ancora superiore rispetto ai comuni mortali del pedale. Con Cavendish il pronostico è chiuso.

Sul viale Antonio Gramsci di Fano sono arrivate solo conferme e il britannico si è ripreso quello che una folle manovra di Roberto Ferrari gli aveva probabilmente tolto a Horsens, nell'ultima frazione danese del Giro d'Italia. Per Cavendish si tratta della nona vittoria al Giro, la seconda nell'edizione di quest'anno. Se l'è goduta per la prima volta con la sua bimba in braccio, in modo da abituare anche lei al podio.

Ramunas Navardauskas ha conservato la maglia rosa, con 5" di vantaggio sul sudaficano Robert Hunter, 11" sul canadese Ryder Hesjedal, 13" sull'australiano Matthew Goss e 14" sullo stesso Cavendish. Il lituano non ha corso grandi rischi, nel suo primo giorno di leader della classifica generale, ma oggi è atteso da una tappa molto nervosa, nel corso della quale non mancheranno trappole e insidie di vario genere (sterrato compreso).

Oggi dovrà stringere i denti, Navardauskas. Soffrire e difendersi, magari con l'aiuto della squadra, la stessa Garmin-

Barracuda che lo ha portato sul gradino più alto del podio nella crono di mercoledì a Verona.

"Non posso promettere nulla e non ho idea di quanti giorni porterò questa maglia", ha detto il Lituano, ma è chiaro che in cuor suo spera di andare più lontano possibile con quel rosa addosso. Nella tappa odierna, intanto, sono tornati a farsi sotto i corridori italiani, grazie a Daniele Bennati e Sacha Modolo, rispettivamente terzo e quinto.

"Ci saranno ancora delle occasioni - ha detto l'aretino - io spero di esserci". Altra giornata, invece, per l'ex maglia rosa, Taylor Phinney: per il quarto giorno consecutivo, il colosso a stelle e strisce è riuscito a finire per terra. Una vera disdetta, ma anche un singolare primato, soprattutto se rapportato alle contenute difficoltà della crono a squadre di mercoledì e della tappa di ieri. Dopo essersi vestito di rosa per la prima volta in carriera, Phinney ha battuto un altro record, di cui questa volta però ha poco da vantarsi.

CIV

Gli azzurrini sfidano l'Acefuc per un posto nella finale Under 18



CARACAS - La selezione del Centro Italiano Venezuelano di Caracas giocherà domani contro l'Acefuc il ritorno della semifinale del Torneo Interregional organizzato dalla Federación Venezolana de Fútbol. La gara d'andata, che si è giocata nel Polideportivo Aristides Pineda dello stato Carabobo, si è conclusa sul 2-2.

Gli azzurri sono arrivati a questa fase del torneo dopo aver battuto nei quarti di finale il Venalum Fc con il risultato globale di 4-2.

La gara di domani si giocherà sul campo Giuseppe Pane ed il fischio d'inizio è fissato per le 15.00. Il Civ cercherà di approfittare al massimo del fattore campo per ottenere un risultato che gli permetta di aggiudicarsi il passaggio alla finalissima senza tanti problemi. In caso di risultato positivo il Centro Italiano Venezuelano sfiderà la vincente del match San Jacinto - Independencia, all'andata finì 2-1 in favore dei primi.

F.D.S.

VENEZUELA

Ultima di campionato decisiva per le coppe e la retrocessione

CARACAS - L'ultimo posto valido per l'accesso alla fase a gironi della Coppa Libertadores, i pass per l'ottagonale per la Suramericana, e quelli meno ambiti che portano direttamente in Segunda División. A 90' dal termine del Torneo Clausura sono ancora tanti i verdetti da emettere, ma domenica sera il quadro sarà completo.

L'ultimo atto si giocherà domenica in contemporanea. Il Lara fresco campione del Venezuela sfiderà il Carabobo. La macchina da gol di Saragò non è per nulla intenzionata a salutare i propri tifosi con una sconfitta nel giorno dei festeggiamenti per la conquista del titolo.

Il Caracas andrà in casa del Vigía: i 'rojos' sono a caccia della vittoria che permetta loro di confermare la seconda posizione nella classifica 'acumulada'. Sicuramente fondamentale sarà anche la sfida tra Zulia (5°) e Mineros (3°), con i padroni di casa a caccia di punti per conquistare la Suramericana e gli ospiti in cerca di un risultato positivo per centrare la Libertadores.

Situazione più complicata quella della sfida Zamora (7°) - Estudiantes (16°), con i 'bianconeri' alla ricerca del bottino pieno per migliorare la loro posizione in vista dell'ottagonale per la Suramericana.

Il Deportivo Táchira ospiterà nello stadio Pueblo Nuevo di San Cristóbal il Llaneros. Il già retrocesso Tucanes giocherà in casa con il Yaracuyanos.

A completare il programma dell'ultimo turno della Primera División saranno: Aragua - Deportivo Anzoátegui, Monagas - Trijillanos e Deportivo Petare - Real Esppor.

ROMA

Luis Enrique getta la spugna: "E' la mia sconfitta personale"

ROMA - Era arrivato dalle giovanili del Barcellona per portare in Italia un'idea di calcio diversa, inedita per i campi della Serie A. Si è ritrovato invece a salutare tutti dopo nemmeno un anno di lavoro sulla panchina della Roma, nonostante l'appoggio di società, squadra e parte della tifoseria.

Per Luis Enrique l'esperienza nella Capitale è stata a tutti gli effetti un fallimento, maturato giorno dopo giorno, sconfitta dopo sconfitta. Pochi alti e troppi bassi lo hanno convinto a gettare definitivamente la spugna, lasciando a Trigoro quel contratto biennale firmato appena 337 giorni fa. La decisione di salutare tutti il tecnico asturiano l'aveva ormai maturata da tempo, schiacciato dalla pressione di un ambiente resosi all'improvviso ostile dopo la pazzia mostrata nel corso della stagione.

La dirigenza lo aveva capito, e fino all'ultimo ha provato a fargli cambiare idea. Inutilmente. Ieri infatti Luis Enrique ha diretto come al solito l'allenamento per preparare l'ultima gara di campionato in programma domenica a Cesena ma, al termine della seduta di lavoro, e sotto gli occhi di Baldini

e Sabatini posizionati su una delle terrazze che affacciano sui campi, ha radunato attorno a sé i fidi collaboratori dello staff tecnico (col mental coach Llorente intento a riprendere tutto col cellulare), l'intera squadra, oltre a preparatori e medici.

Dieci minuti di colloquio seduto su un pallone, con gli occhi lucidi, per ringraziare e salutare tutti: "Vado via". "Non me la sento di andare avanti, non riesco più a dare il 100% - le parole di resa dell'ex Barcellona davanti ai giocatori ammutoliti - Per me andare via è una sconfitta, non sono riuscito a trasmettere quello che volevo, non sono riuscito a mettere sul campo le idee del mio calcio". E ancora: "Mi scuso con quelli di voi che ho impiegato meno, che non sono riuscito a valorizzare, ma ero chiamato a fare delle scelte. Continuate comunque a seguire questa grande società".

Società che, per dare il via alla rivoluzione americana innescata col passaggio del club a una cordata di imprenditori statunitensi, aveva puntato forte su Luis Enrique. Il primo impatto col calcio italiano, però, si era rivelato tutt'altro che positivo, con la pre-

giura eliminazione dai preliminari di Europa League e la sconfitta all'esordio in campionato davanti al pubblico dell'Olimpico col Cagliari. Da quel momento in poi la piazza giallorossa ha dovuto mandare giù quasi esclusivamente bocconi amari come le due sconfitte nei derby contro la Lazio e il netto ko in Coppa Italia a Torino sul campo della Juventus, poi replicato in campionato. Il tutto condito da scelte di formazione spesso sorprendenti - tanto da far scattare tra i tifosi il 'TotoLuisito' - e da provvedimenti disciplinari eclatanti come l'esclusione di Osvaldo a Firenze dopo la lite col compagno di squadra Lamela, e quella di De Rossi con l'Atalanta per un ritardo di una manciata di minuti alla riunione tecnica pre-gara.

A pesare sull'addio di Luis Enrique, però, oltre ai risultati negativi sono stati anche i problemi familiari (moglie e figli non si sono ambientati nella Capitale) e uno stress fisico crescente che l'asturiano ha faticato a gestire. "Io sono asturiano, sono un combattente nato" aveva dichiarato appena dieci giorni fa. Prima di gettare la spugna davanti a tutti seduto su pallone.

L'agenda sportiva

Venerdì 11

-Ciclismo, 6ª tappa del Giro d'Italia
-Basket, playoff della LPB
-Basket, playoff della NBA

Sabato 12

-Ciclismo, 7ª tappa del Giro d'Italia
-Calcio, Serie B giornata
-Tennis, al via Open Italia
-Calcio, U18: CIV-Acefuc

Domenica 13

-Calcio, Serie A giornata 38ª
-Ciclismo, 8ª tappa del Giro d'Italia
-Basket, playoff della LPB
-Basket, playoff della NBA
-F1, Gp Catalogna

Lunedì 14

-Ciclismo, 9ª tappa del Giro d'Italia
-Basket, playoff della NBA

Martedì 15

-Ciclismo, 10ª tappa Giro D'Italia

Mercoledì 16

-Ciclismo, 11ª tappa Giro D'Italia
-Basket, playoff della NBA
-Calcio, Dvo. Lara-Getafe (amichevole)



Il nostro quotidiano

Al Giorno

11 | venerdì 11 maggio 2012



El "Paxman Scalp Cooler" un sistema de enfriamiento del cuero cabelludo que ayuda a los pacientes evitar la caída del mismo debido a los efectos de la quimioterapia

Nuevo sistema de enfriamiento para la caída del cabello

Berki Altuve

CARACAS- Una de las preocupaciones en los pacientes que son diagnosticados con cáncer es la pérdida del cabello, cuando son sometidos a tratamientos de quimioterapia.

Afortunadamente, hoy en día existe en el mercado un método de enfriamiento del cuero cabelludo que ayuda a detener esa caída.

Al respecto, el médico oncólogo, Sunil Daryanani, del Hospital de Clínicas Caracas, quien lleva dos años investigando sobre este tipo de dispositivos de enfriamiento nos comenta sobre el "Paxman Scalp Cooler" un nuevo sistema de enfriamiento del cuero cabelludo que ayuda a los pacientes de cáncer a evitar la caída del cabello que causa la quimioterapia.

"El cabello se cae porque las drogas de quimioterapia afectan a las células que crecen rápidamente, entre ellas están las mucosas, los glóbulos blancos y el cabello.

Con este dispositivo logramos enfriar la cabeza, produciendo menos irrigación sanguínea al cuero cabelludo y de esta manera logramos que se preserve el cabello", comenta, Daryanani.

El doctor aclara que siempre va a ver un pequeño porcentaje de pérdida de cabello, pero lo que se logra con este dispositivo es que la persona no note esa pérdida y reducir el estigma que produce esa falta de cabello.

Recientemente, el Hospital de Clínicas Caracas, incorporó "El Paxman Scalp Cooler" a gracias a una alianza con Paxman Coolers Limited (quienes son los fabricantes y procesadores de este sistema) siendo así los primeros a nivel de Latinoamérica en poner este novedoso sistema



a la disposición del público. Las características más importantes del sistema para la prevención de la caída del cabello son las gorras de enfriamiento que son livianas, suaves, flexibles y se ajustan cómodamente alrededor de la cabeza del paciente. Dichas gorras se fabrican con un material de silicona de gran calidad para asegurar que puedan adaptarse a la mayoría de las formas de cabeza. El modelo traído a Venezuela es el Orbis II el cual es el más avanzado de Paxman y permite el uso simultáneo a dos pacientes. "El Paxman Scalp Cooler" ha sido diseña-

do con el fin de que sea completamente flexible, fácil de operar, tanto para los pacientes como para el personal de enfermería. No posee diales ni controles complicados y cuenta con pantallas digitales de fácil lectura que permiten un control visual instantáneo.

Daryanani destaca que el procedimiento es cómodo e indoloro lo que evita el escalofrío repentino y aporta una serie de beneficios entre los que destaca: las gorras de enfriamiento usadas son cómodas lo que le permite al paciente relajarse durante el proceso de enfriamiento; el riesgo de caída del cabello se reduce considerablemente y, por lo tanto, los pacientes adquieren mayor confianza en sí mismos; el cuero cabelludo se mantiene a una temperatura constante.

Agregó que "una vez que haya finalizado el proceso de enfriamiento, una enfermera atenderá al paciente y le ayudará a quitarse la gorra. Luego se permite al paciente aclimatarse para asegurar que no sienta ninguna molestia antes de dejar la clínica. El sistema puede continuar en funcionamiento para el segundo paciente, continuar en funcionamiento a la espera de un nuevo paciente o apagarse".

En cuanto a los costos, del tratamiento va a depender del número de sesiones de quimioterapia, sin embargo el doctor Daryanani, enfatiza que las dos primeras sesiones si el paciente no ve los resultados, se suspende el uso del tratamiento. Así mismo, la idea con la puesta en marcha de este dispositivo en Venezuela, es poder traer los suficientes para que un gran número de pacientes que padecen de cáncer se puedan beneficiar.

NOVEDADES

Moda y estilo

Las mamás de hoy, requieren productos funcionales que se adapten a los diferentes escenarios y actividades que día a día realizan, por esto, Totto ha desarrollado productos diseñados con la más alta tecnología pensando en mujeres y hombres que se gozan la vida en medio de una dinámica ciudad..

El Gerente de Mercadeo Antonio Noya comenta "La tendencia para el mes de Mayo son los apliques en prendas y diseños inspirados en el glamour de las Vegas. En este momento te ofrecemos las mejores opciones para obsequiar en esta fecha especial".



Madres en blanco by Hugo Espina

Todas las madres tendrán la oportunidad de obtener la pieza imprescindible en el guarda ropa de toda mujer con estilo, de la mano del diseñador venezolano Hugo Espina y su colección de camisas blancas "En Blanco" con hasta un 50% de descuento en colecciones pasadas hasta agotarse la existencia y un 20% de descuento como obsequio a las Madres en su día en las tiendas Iskia.



La fórmula para la piel más linda

Para las Madres la marca Beducen ofrece un práctico estuche integral que contiene la presentación de Beducen Loción.

"Beducen ha logrado una sinergia extraordinaria entre las consumidoras y nuestros productos, por lo que hemos querido ofrecer algo especial para el Día de las Madres. Pensando en la madre venezolana hemos ideado un práctico estuche. Su uso permitirá una máxima hidratación de la piel, además de contribuir a mantener su belleza natural", indicó el gerente de producto, Daniel Urdaneta.



Madres Radiantes

Durante el mes de mayo todas las madres podrán lucir radiantes con una piel más hidratada, gracias a la exclusiva promoción que Almay trae para celebrar con ellas en su día. Con la compra de dos productos que incluya una Almay wake-up™ makeup, recibirán un elegante y hermoso porta cosméticos. La promoción "Madres Radiantes con una piel más hidratada" está a disposición en farmacias y tiendas de autoservicio del país.



MARKETING

Mejor tecnología...más belleza

Hace 18 años, la Clínica Dempere daba sus primeros pasos, para convertirse en la primera clínica de medicina y cirugía estética del país. Es una clínica mixta que cuenta con médicos especializados en cada área y que se actualiza permanentemente, de manera que cada tratamiento o cirugía se practica con la más avanzada tecnología.

Los servicios que se prestan en este centro de salud estética son múltiples, sin embargo, uno de los más frecuentes es la lipoaspiración o moldeamiento corporal láser, definido como un procedimiento estético por medio del cual se elimina la grasa no deseada de áreas específicas del cuerpo, para dar nueva forma a la silueta. Otro de los más solicitados es la colocación de prótesis mamarias o mamoplastia. También la abdominoplastia o "Tummy Tuck" es un procedimiento común que ahora se hace con suturas inteligentes que no dejan cicatrices o apenas una muy pequeña.

Por su parte la terapia en Cámara Hiperbárica es otro de los procedimientos que aplican desde hace más de 10 años y que es ideal en el postoperatorio de la lipoescultura, en aplicación de injertos, dermoabrasión, peeling, úlceras varicosas y en general en todas aquellas enfermedades o procedimientos en las cuales esté indicada una mejor oxigenación tisular.

En la Clínica Dempere cuentan con la modalidad de consulta virtual, a través de la cual los médicos especialistas pueden realizar un presupuesto o incluso ver la evolución de algún procedimiento, sin que el paciente tenga que moverse de casa.

Más detalles los conseguirán en www.clinicadempere.com
Telf. 58.212.9770377 / +58.212.9752322 / +58.212.9752501
e-mail: info@clinicadempere.com

TECNOLOGIA

Despistajes de psoriasis en Vista Alegre y Los Chaguaramos

Este 11 y 12 de mayo se realizarán dos jornadas gratuitas de despistaje de psoriasis en Vista Alegre y Los Chaguaramos, respectivamente. En el consultorio 64, situado en el primer piso de la Clínica Vista Alegre, desde las 9 am hasta las 12 de mediodía. Se atenderán a 100 personas y la coordinación estará a cargo de la Dra. Denise Mago.

El sábado 12 de mayo se llevará a cabo una segunda jornada gratuita de despistaje de psoriasis en la planta baja del anexo de la Clínica Las Ciencias, Consultorio 17, ubicada en la Av. Ricardo Zuloaga, entre Av. Las Ciencias y Av. Los Estadios, en la urbanización Los Chaguaramos. El evento comenzará a las 8 am y concluirá a las 12:00 del mediodía. Será coordinado por la Dra. Nayrin Súnico Boada y sus teléfonos de contacto son: 0212-661-94-14, 0212-661-67-88 y 0416-606-01-54.

Despistaje de artritis reumatoide en el Hospital Periférico del Oeste

Una jornada gratuita de despistaje de artritis reumatoide se realizará este viernes, de 8 am a 12m, en el primer piso del Hospital Periférico del Oeste (Dr. Ricardo Baquero González), también conocido como PEPO, ubicado en la calle El Cristo de Catia. Se tiene previsto atender a 100 personas y la jornada estará coordinada por la Dra. Rosaura Acevedo.

"Protege el secreto de tu belleza"

Revlon trae para las madres una exclusiva promoción "Protege el secreto de tu belleza", diseñada especialmente para celebrar esta fecha especial. Con la compra de tres productos que incluya una Age Defying DNA Advantage™ Makeup, se obsequiará un práctico y hermoso organizador de cosméticos Revlon.



Homenaje a las Madres

Como un homenaje a las Madres se presenta este viernes 11 en el Paseo El Hatillo- La Lagunita, para todos los comensales del Piso 5, la obra El Cornudo 2, puesta en escena por 2 grandes del teatro actual: Elizabeth Fuentes y Elba Escobar. La entrada es gratis.

Regala películas y series de TV

En este Día de las Madres, Netflix te invita a demostrarle a mamá cuánto la quieres, sorprendiéndola con la mejor forma de ver películas y series. Para ello, la plataforma líder de videostreaming en el mundo, te ofrece la posibilidad de regalarle desde un mes hasta un año de suscripción. Con tan solo ingresar a la página de Netflix (<http://www.netflix.com/regalo>) podrás seleccionar la opción "regalos: comprar/canjar" y hacer click en "hacer un regalo".



Il nostro quotidiano



I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nascosta

Fonte: www.borghitalia.it



12 | venerdì 11 maggio 2012

Città Sant'Angelo

Le origini di Città Sant'Angelo sono incerte e dibattute fra gli storici. L'unico dato certo è la presenza di piccoli aggregati sociali che la identificherebbero come Angulum, un antico centro vestino, da cui il nome angolani



L'abitato vestino-romano fu probabilmente distrutto nell'alto Medioevo e sarebbero stati i Longobardi a ricostruire il paese nell'odierna ubicazione, lasciando in eredità il culto dell'Angelo. Testimonianze di questo culto sono presenti nel toponimo e anche nello stemma comunale, che rappresenta San Michele Arcangelo mentre uccide il drago. È storicamente accertato che, l'allora Civita Sancti Angeli, fu distrutta nel 1239 da Boemondo Pissono, giustiziere di Federico II di Svevia, per aver stretto alleanza con la Chiesa. Successivamente, lo stesso Imperatore concesse la facoltà di ricostruire l'abitato in tre casali. Lo sviluppo urbano avvenne in tre momenti: dopo il 1240 la ricostruzione del nucleo fortificato a semicerchio, delimitato attualmente da Strada Castello, Strada Minerva, Via del Ghetto e Via del Grottone; la venuta degli ordini monastici nella prima metà del XIV secolo, che vide l'ampliamento delle chiese esistenti e la realizzazione di monasteri, ed infine la ricostruzione vera e propria con i palazzi gentilizi della borghesia agraria nel XVII secolo. L'attuale impianto "a fuso" si è dunque costituito grazie a successive espansioni ed aggregazioni dei nuclei abitativi precedenti andando a delineare il centro storico così com'è oggi, attraversato da un lungo corso che si interseca con una serie di stradine e vicoli chiusi, chiamati "rue", entro la cinta muraria con le porte parzialmente conservate.

Città Sant'Angelo, meraviglia da scoprire
A soli cinque minuti

dall'uscita autostradale Pescara Nord scoprirete la bella Città Sant'Angelo. Il centro storico di Città Sant'Angelo è una suggestiva parentesi del tempo, dove immergersi in un'atmosfera ricca di molteplici spunti. Dalle nume-



rose manifestazioni culturali ed enogastronomiche che si svolgono nel corso di tutto l'anno, alla scoperta di beni architettonici di grande valore, fino alla romantica passeggiata panoramica dove il mare a est e le montagne a ovest si affacciano imponenti allo sguardo, questo antico borgo accoglie il visitatore in una dimensione unica. Posta a 325 metri sul l.m. Città Sant'Angelo stupisce per la sua vivacità, le sue sentite tradizioni, i prodotti tipici, l'incantevole paesaggio e una posizione davvero invidiabile. A soli 18 chilometri dalla città di Pescara, a 30 minuti dalla montagna e con il mare che lambisce il suo territorio, questo borgo collinare è il luogo

perfetto per un soggiorno rilassante e stimolante nello stesso tempo.

Il prodotto del borgo (La culla del buon mangiare)
Il territorio di Città Sant'Angelo è sede di rigogliose colture de-

Per questo, Città Sant'Angelo è riconosciuta come "Città dell'Olio", "Città del Vino", e "Cittaslow". Testimonianze concrete di una qualità della vita fatta anche della genuinità dell'enogastronomia locale. La cucina angolana risente sia

arrosticini, amatissimi spiedini di castrato ormai famosi.

Il piatto del borgo
Tra le ricette del borgo, una delle più note è "la mugnaia", un filo unico di pasta lavorato a mano e condito con sugo di carni. Tra i secondi tipici troviamo l'agnello "casce e ove" (agnello all'angolana), cotto al tegame e ripassato con una stracciatella di formaggio e uova, il "cif e cial", un saporito

spezzatino di maiale, e poi "stocche e patene", ovvero stoccafisso cotto al tegame con le patate, vere prelibatezze per gli amanti dei sapori decisi. Tra i dolci spiccano la "pizza doce", un pan di Spagna imbevuto di caffè e liquore alchermes, con tre strati di farcitura e "li tatune", dei biscotti realizzati a mano con miele, cannella, mosto cotto e mandorle tritate, un risultato eccezionale!

SCHEDA DEL BORGO

Provincia di Pescara

Come si raggiunge

IN AUTO: Autostrada Adriatica A14 uscita Pescara Nord/Città Sant'Angelo, seguire indicazioni per Città Sant'Angelo.

IN TRENO: Stazione ferroviaria di Pescara Centrale (18 km circa). Proseguire in autobus. Info orari www.ferroviedellostato.it

IN AUTOBUS: Autolinee ARPA (Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi). Info orari www.arpaonline.it

IN AEREO: Aeroporto di Pescara (20 km circa); Roma Ciampino (206 km circa); Roma Fiumicino (235 km circa); Napoli (196 km circa)

VIA MARE: Porto turistico di Pescara (17 km circa). Maggiori info www.marinape.com

Distanze in km
L'Aquila 97, Chieti 31, Pescara 18.

Abitanti

14.250 (988 nel centro storico)

Patrono

S. Michele Arcangelo (lunedì successivo alla terza domenica di settembre)

AGROPILI-ITALIA (Costiera Cilentana)

Affitto appartamenti pratici, luminosi, freschi, ammobiliati con semplicità ed attrezzati con il minimo indispensabile per soggiorni temporanei.
Siti a 100 metri dal lungomare della città, Prezzi modici da concordare.

**Si parla italiano. 0212-2842276;
2867331; 0412 3 203 157**

A ROMA

Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar.
El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro
Via della Cava Aurelia, 145
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963
www.abemusanpietro.it
info@abemusanpietro.it